



COMUNE DI TRABIA

REGOLAMENTO
DELLA
CONSULTA COMUNALE PERMANENTE
PER LO SPORT E PER IL TEMPO LIBERO

Approvato con deliberazione di Consiglio n. 69 del 15/09/2011

Oggetto “Regolamento della Consulta Comunale permanente per lo Sport e per il Tempo libero”

Art.1 – Istituzione

Il Comune di Trabia riconosce lo sport come servizio sociale e di volontariato e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive, quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero.

Il Comune di Trabia, in attuazione di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, dello Statuto, che sancisce il riconoscimento e la promozione delle forme di associazionismo presenti sul proprio territorio, anche attraverso consulte tematiche, istituisce la Consulta per lo sport e per il tempo libero

La Consulta è il luogo d'incontro e di confronto di tutti gli Enti, delle Associazioni sportive e del tempo libero che in ambito locale, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, concorrono alla promozione dello sport, alla socializzazione e al benessere individuale e collettivo.

Art. 2 - Finalità ed obiettivi

La Consulta, quale organo consultivo e di collaborazione, coadiuva l'Assessorato allo Sport e quindi l'Amministrazione Comunale nelle scelte attinenti la promozione della pratica delle attività motorie sportivo-ricreative ed agonistiche, sotto il profilo della funzione sociale, dell'educazione e della formazione della persona, coordinando l'attività degli Enti di promozione ed Associazioni sportive che, in quanto iscritte all'Albo Comunale previsto dalla legislazione Regionale, intendono operare in modo sinergico per contribuire al miglioramento dell'offerta di servizi sportivi a favore di tutti i cittadini, senza discriminazione alcuna.

Di seguito si indicano le principali finalità ed obiettivi:

- a) collaborare con l'Amministrazione Comunale per la migliore utilizzazione degli impianti sportivi esistenti nel territorio comunale, tenuto conto delle specifiche norme regolamentari;
- b) proporre iniziative di formazione rivolte al miglioramento delle capacità professionali di tecnici, dirigenti ed operatori degli Enti di promozione ed Associazioni sportive e del tempo libero;
- c) favorire e promuovere attività di educazione sportiva rivolte sia al sistema scolastico che, eventualmente, ai Comuni limitrofi per una programmazione a livello intercomunale;
- d) favorire lo svolgimento delle attività sportive, sia di tipo amatoriale che federale, esprimere pareri, fornire indicazioni e proposte per la valorizzazione delle manifestazioni e per la definizione di un calendario annuale delle iniziative.
- e) sviluppare forme di collegamento e di collaborazione con altre realtà e Consulte tematiche;
- f) esprimere, su richiesta dell'Assessorato allo Sport o di propria iniziativa, proposte e pareri preventivi non vincolanti su provvedimenti o programmi in ambito, da veicolare verso l'Amministrazione ed in particolare verso la Giunta Comunale;
- g) promuovere studi e ricerche in materia di realizzazione, ampliamento e miglioramento di impianti e servizi sportivi; esprimere parere consultivo sul relativo piano degli investimenti annuali e pluriennali;
- h) esprimere parere consultivo sui criteri generali di assegnazione degli impianti e sulle tariffe d'uso degli stessi;

ART. 3 Composizione della consulta

La Consulta è nominata dal Sindaco ed è composta

- dal Sindaco o da un Assessore delegato,

- dal Presidente del Consiglio Comunale o da un Consigliere delegato quali componenti di diritto,
- Un esperto, scelto dal Sindaco, in materia di attività sportive e tempo libero, con funzioni di Presidente;
- Presidenti o loro delegati delle associazioni sportive e del tempo libero aventi sede nel territorio di Trabia;
- Presidenti o loro delegati delle associazioni sportive e del tempo libero che pur avendo sede al di fuori del territorio di Trabia, vi operano stabilmente svolgendo attività regolare e organizzata
- due rappresentanti degli Istituti scolastici (uno in rappresentanza per ogni Istituto scolastico);
- N. 5 cittadini scelti dal Sindaco, tra persone di comprovata esperienza nell'attività di attività sportive e tempo libero.

Nel caso di assenza per n°3 (tre) riunioni di seguito di un componente, si determina la sua automatica decadenza e l'organismo che lo ha espresso dovrà procedere alla sua sostituzione. Ogni membro della *Consulta* ha diritto a presentare le proprie dimissioni, motivandole, in tal caso sarà sempre l'organismo che lo ha espresso a provvedere alla sua sostituzione. Nessun membro designato può rappresentare più di un Ente o Associazione.

La partecipazione alla Consulta è gratuita e non comporta alcun rimborso o gettone di presenza ne qualsiasi altra forma di indennità.

ART. 4 Funzioni del Presidente

Il presidente della consulta ha il compito:

- di convocare l'Assemblea, di redigere l'ordine del giorno, di predisporre la documentazione necessaria per i lavori della stessa;
- di informare tempestivamente tutti gli enti delle deliberazioni assunte dall'assemblea;
- di rappresentare la consulta nei rapporti con gli organi del Comune e la società civile;
- di promuovere l'attuazione degli indirizzi annuali dell'Assemblea,
- di curare la diffusione dell'informazione sulle attività della Consulta;
- di nominare un segretario con il compito di redigere il verbale dell'Assemblea.

ART. 5 Insediamento e Convocazioni

Nella prima seduta, convocata dal Sindaco, vi è l'insediamento della *Consulta*.

Tutti i membri prendono visione dello Statuto Comunale e del presente Regolamento e dichiarano di accettare i contenuti e dopo aver reso la dichiarazione di insussistenza di cause ostative si insediano.

La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno una entro il mese di **Aprile** e l'altra entro il mese di **Ottobre**.

La Consulta viene convocata, anche informalmente, dal presidente, il quale stabilisce l'ordine del giorno, o su richiesta di almeno un terzo dei componenti e va comunicata via email a tutti i consiglieri comunali i quali possono partecipare senza diritto di voto e senza contribuire al raggiungimento del numero legale valido per la seduta.

La riunione è valida se è presente almeno la metà dei componenti, nessun provvedimento può considerarsi approvato se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei rappresentanti presenti. I voti sono espressi in modo palese.

ART.6 Sede delle riunioni

Le riunioni si svolgono presso il Palazzo Comunale o altro immobile comunale. Le riunioni si possono tenere in altri locali previa apposita autorizzazione sindacale.

ART.7 – Accesso agli atti

Al fine di porre in essere le funzioni e le attività insite alle tematiche trattate, il presidente (o un suo delegato) ha diritto ad accedere ed estrarre copia degli atti dell'Amministrazione relativi alle materie della consulta, con modalità analoghe a quelle consentite ai Consiglieri Comunali secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art.8 – Modifiche al regolamento

Le variazioni o le modifiche al Regolamento della Consulta potranno essere proposte all'Amministrazione Comunale previa approvazione dei 2/3 dei componenti della Consulta stessa.

Art.9 – Durata del mandato

Il mandato dei componenti ha validità di 2 (due) anni dall'insediamento della Consulta e comunque fino all'insediamento della nuova Consulta.

Art.10

Disposizioni finali

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento l'Amministrazione Comunale, tramite avviso da pubblicare sul sito ufficiale internet del Comune ed invio di apposita lettera ai soggetti indicati al precedente art. 3 darà notizia dell'avvio delle procedure di costituzione della Consulta.

Entro i successivi venti giorni le associazioni dovranno inoltrare richiesta di partecipazione al Comune, indicando la terna di nominativi dei rappresentanti da designare. A corredo della designazione dovrà essere presentato curriculum dei designati, copia dello Statuto oppure il verbale di costituzione dell'associazione.

Il Sindaco procederà alla nomina della Consulta entro i successivi quindici giorni.

Le associazioni che, per comprovati motivi non avranno presentato domanda nel termine indicato al precedente comma 2), potranno rivolgere istanza successivamente.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento comunale si rinvia alla normativa in materia.

Art.11 – Entrata in Vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione all'Albo on line del Comune.